

L'ANALISI

DS6901 DS6901
**La lotta all'evasione
sta dando i suoi frutti**

Recuperati 33,4 mld nel 2024 ma l'opposizione finge di non vederlo

DI MARINO LONGONI

Ogni provvedimento fiscale adottato dal governo Meloni fa scattare come una molla qualcuno dall'opposizione che ripete l'identica litania: questo è il governo degli evasori. La realtà, però, spesso rifiuta di adeguarsi anche ai pregiudizi più radicati: nel 2024, la lotta all'evasione dell'Agenzia delle Entrate ha consentito di recuperare 33,4 miliardi di euro, un record storico per il fisco italiano. Niente male per un governo degli evasori. E il fisco ha fissato obiettivi ambiziosi anche per il futuro.

Per il 2025, si prevede un recupero di altri 14,3 miliardi di euro.

Per il 2026 e 2027 sono previsti recuperi di 14,5 miliardi e 14,7 miliardi rispettivamente. Risultati che vorrebbero essere raggiunti non solo grazie all'utilizzo sempre più intenso dell'intelligenza artificiale, ma puntando sulla compliance (cioè sull'adeguamento spontaneo degli stessi contribuenti). Nel triennio 2025-2027, sono infatti previste oltre 7 milioni di lettere di compliance per invitare i contribuenti a regolarizzare la loro posizione fiscale. Le verifiche pianifica-

te saranno 440.000 all'anno, basate su algoritmi avanzati per l'individuazione dei comportamenti a rischio.

Altri strumenti di compliance su cui si sta puntando molto sono il Concordato preventivo biennale e la Cooperative compliance, due strumenti che per la verità stanno ancora muovendo i primi, incerti passi, ma con i quali si vorrebbe migliorare l'immagine del fisco italiano e ridurre la conflittualità sempre latente tra Amministrazione e contribuenti. Passare da un modello principalmente punitivo a uno che incoraggia la collaborazione e l'adempimento volontario è un'impresa annunciata già una decina d'anni fa dal governo Renzi (Fisco amico e cambiavverso), ma non sempli-

ce da mettere concretamente in pratica, a causa soprattutto delle esigenze di cassa dell'erario che deve finanziare spese incompressibili e emergenze internazionali alle quali non si può far fronte solo con le chiacchiere.

Eppure, alcune scelte fatte negli ultimi anni vanno realmente in questa direzione. Certo, se anche l'opposizione abbandonasse ogni tanto i toni isterici e le accuse sgangherate per dare qualche contributo di idee e di responsabilità, sarebbe meglio per tutti.

—© Riproduzione riservata—

